



Data: 2026/08/07 10:38 (08:38 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che, successivamente al comunicato delle 21:11 UTC di giorno 6, prosegue l'attività di fontana di lava al cratere Voragine. Le immagini delle telecamere di videosorveglianza mostrano che la fontana ha subito un forte incremento, raggiungendo un'elevata intensità a partire dalle ore 23:00 di ieri e mantenendo questi valori fino alle 02:00 UTC di oggi, per poi progressivamente attenuarsi. Attualmente è in corso una forte attività stromboliana al cratere VOR che produce una nube eruttiva diretta a S-SSW; si segnala la ricaduta di materiale cineritico a Ragalna e Adrano. Attualmente si segnala anche la presenza di flussi lavici in Valle del Leone. Si segnala inoltre che, alle ore 07:30 UTC circa, si è aperta una nuova bocca eruttiva in Valle del Bove, ad una quota di 2750 m circa. Sono in corso rilievi di terreno i cui risultati verranno comunicati appena disponibili. Dal punto di vista sismico il tremore vulcanico ha raggiunto la massima ampiezza intorno alle 21:30 UTC per poi diminuire pur restando nella fascia dei valori alti. La localizzazione della sorgente del tremore si è mantenuta in corrispondenza del cratere Voragine ad una quota di circa 3000 metri s.l.m. L'attività infrasonica è stata alta sia per numero che per energia degli eventi, localizzati al cratere Voragine, sino alle 23.00 UTC quando il numero e l'energia di eventi è diminuito bruscamente. Permane tuttora un tremore infrasonico legato probabilmente all'attività di emissione di cenere dello stesso cratere. Le reti di monitoraggio GNSS non mostrano variazioni significative. Le stazioni sommitali della rete clinometrica mostrano invece un cambio di tendenza dalle 20:28 UTC del 06 Agosto, registrando variazioni massime di circa 2.5 microradiani alla stazione di Cratere del Piano (ECP).**

.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.